

NO

alla trasformazione delle AIM in SA

Perché crea un varco a possibili privatizzazioni
Oppure equivale a una privatizzazione (EZ)

Perché viene meno il pieno controllo democratico.

Perché la SA (di diritto privato) è per sua natura opaca e ha come scopo fare utili (come La Posta e le FFS)

Perché la SA non è l'unica forma organizzativa efficiente

Il comitato referendario vi invita
a firmare il referendum

E' una buona idea

Firmate il referendum È una buona idea

✎ **È vero.** Al momento il 100% delle azioni delle AIM SA resta al 100% di proprietà del Comune di Mendrisio. Il Municipio e la maggioranza in Consiglio comunale sono certi del controllo democratico.



Ma è ancora più vero che la trasformazione in Società Anonima (SA) cambia radicalmente la natura dell'azienda, anche se il capitale rimane al 100% di proprietà del comune. Privatizzare non significa solo cedere un'azienda pubblica ai privati, che non è per ora il caso di Mendrisio. È considerata una privatizzazione anche una gestione privatistica di un servizio. Il servizio pubblico è ben diverso dal servizio al pubblico.

La trasformazione in SA di un'azienda municipalizzata come le AIM non è quindi paragonabile a un semplice cambiamento di carattere gestionale. Si tratta di una decisione istituzionale estremamente importante che comporta per il consiglio comunale e la popolazione una rinuncia (inutile) di diritti e di competenze. Un importante settore di attività del comune verrebbe sottratto al controllo democratico.

✎ **È vero.** La maggioranza sostiene che per agire tempestivamente su un mercato veloce e complesso come quello dell'energia, sia necessario trasformare le AIM in SA.



Ma è ancora più vero che già oggi le AIM dispongono di una larga autonomia, che si potrebbe se necessario aumentare. Già oggi il Consiglio comunale o il Municipio possono decidere deleghe di competenza ai suoi funzionari.

L'esempio della AMB a Bellinzona è estremamente significativo: rimasta municipalizzata, l'AMB è la testimonianza che non è necessario trasformare lo statuto giuridico dell'azienda per svolgere un lavoro efficace e tecnologicamente avanzato. L'operazione di Mendrisio non porta a nulla, se non togliere controllo pubblico al Consiglio comunale, che non voterà più né i consuntivi, né i preventivi.

✎ **È vero.** Il Municipio e la maggioranza del Consiglio comunale credono che la SA sia la migliore soluzione per il bene del comune.



Ma è ancora più vero che non è una scelta indolore, come afferma il Consiglio di Stato sul controllo democratico delle società anonime di proprietà comunale:
«La scelta di ricorrere per lo svolgimento di compiti pubblici a organismi di diritto privato (...) può essere interessante per taluni settori.

Non è tuttavia una scelta "indolore"; ha piuttosto controindicazioni che difficilmente potranno essere del tutto corrette. Di ciò occorre essere sufficientemente consapevoli al momento in cui si opta per una scelta in tal senso». * (risposta all'interrogazione PS in Granconsiglio nel 2007)

✎ La tattica del salame

La famigerata multinazionale di consulenze Arthur Andersen dispensa da anni la propria ricetta: per superare ostacoli politici e per fare accettare più facilmente uno smantellamento di un servizio pubblico, occorre procedere a tappe: dapprima

con un'aziendalizzazione e un contratto di prestazioni, poi con una trasformazione in SA con le tutte le azioni in mano pubblica e infine con la cessione parziale o totale delle azioni ai privati.